



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 25 del 29/01/2023

OGGETTO: CONFERMA DELL'INCARICO DI DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO DEL SERVIZIO "APPALTI E CONTRATTI" AI SENSI DELL'ARTICOLO 110 COMMA 1 DEL D.LGS 267/2000..

L'art. 50, comma 10, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, affida al Presidente la competenza ad attribuire gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 del citato T.U., dallo Statuto e dai Regolamenti vigenti presso l'Amministrazione.

L'art. 109, comma 1, del sopra richiamato decreto legislativo n. 267/2000, testualmente dispone: "Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicate nel programma amministrativo del Presidente...".

L'art. 110, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali, stabilisce che lo Statuto possa prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con delibera motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti dalla qualifica da ricoprire.

L'art. 8 dello Statuto della Provincia di Modena prevede che il Presidente possa conferire incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato a persone in possesso del titolo di studio e degli altri requisiti per l'accesso al posto secondo le modalità di cui all'articolo 110 del D.Lgs. numero 267/2000 e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il Regolamento stralcio per l'accesso alla qualifica dirigenziale approvato con delibera della Giunta provinciale n. 244 del 28 giugno 2011 come integrato e modificato con atto del Presidente n.17 del 25/01/2023- che costituisce parte integrante del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi sostituendo ed abrogando tutte le disposizioni in esso contenute riferibili alle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive afferenti la qualifica dirigenziale - all'art. 14 e seguenti, disciplina la copertura di posizioni dotazionali dirigenziali con rapporto a tempo determinato.

Con Atto del Presidente n. 50 del 22/03/2021 il Regolamento stralcio per l'accesso alla qualifica dirigenziale è stato parzialmente modificato al fine di adeguarlo alle norme che disciplinano procedure e modalità di svolgimento delle prove concorsuali in modalità decentrata ai sensi del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e con atto del Presidente n.17 del 25/01/2023 è stato ulteriormente adeguato alle norme e alle posizioni giurisprudenziali emerse successivamente nonché al nuovo assetto organizzativo dell'ente.

Dai curriculum dei Dirigenti dell'ente pubblicati in amministrazione trasparente non risultano professionalità presenti che possono coprire la posizione dirigenziale di cui all'oggetto, sia da un punto di vista qualitativo ma anche quantitativo, in relazione alla presenza di un solo dirigente amministrativo a tempo indeterminato.

In ogni caso l'art. 15 del Regolamento stralcio per l'accesso alla qualifica dirigenziale per quanto riguarda il caso di specie richiamando le Sentenze della Cassazione n. 424/2014 e 11015/2017, nonché la deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di Controllo dell'Emilia Romagna n. 220/2021 è stato affermato che il termine minimo di durata degli incarichi dirigenziali è di tre anni.

Considerato che il rapporto di lavoro ex art. 110 del TUEL e l'incarico dirigenziale è stato conferito con decorrenza 2/8/2021, il termine finale di tale rapporto deve essere esteso al 1/8/2024.

Per effetto dell'atto dirigenziale n. 123 del 27/01/2023 in ottemperanza a quanto indicato nel periodo precedente è stato modificato in parte qua del Contratto individuale ex art. 110 del TUEL dell'Avv. Barbara Bellentani, che richiede conferma dell'incarico dirigenziale in scadenza e che la mancata conferma dell'incarico dirigenziale è comunque clausola risolutiva del rapporto di lavoro.

L'art. 19, comma 1, del D.Lgs.165/2001, come modificato dall'art. 40, comma 1, del D.Lgs.150/2009, prevede che "ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico ... omissis."

- l'art.15 del citato Regolamento stralcio, ha recepito la previsione del sopra citato art. 19, comma 1, declinando i criteri fissati dalla legge e specificandone meglio la loro definizione, come di seguito riportato:

- **ATTITUDINI:** propensione alla gestione dell'ambito funzionale ed organizzativo affidato; attitudini specifiche in relazione alla tipologia di strutture organizzative dirette; competenze organizzative e gestionali coerenti con la mission affidata;
- **CAPACITA' PROFESSIONALI:** competenze tecnico-professionali in relazione all'ambito di coordinamento; capacità di intervento diretto nel contesto gestionale ed organizzativo di riferimento; esperienze sviluppate nell'ambito gestionale delle materie tecniche e professionali proprie dell'area diretta;
- **RISULTATI CONSEGUITI:** valutazione conseguita in relazione agli obiettivi affidati in fasi pregresse del rapporto di lavoro; grado medio di conseguimento degli obiettivi affidati rilevato dai sistemi di valutazione della prestazione negli ultimi anni (livello quantitativo della prestazione); capacità organizzative mediamente dimostrate nel conseguimento degli obiettivi affidati (livello qualitativo della prestazione);
- **VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI NELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA:** valutazione di risultati che denota affidabilità ed efficacia di gestione; valutazione di risultati che dimostra capacità ed efficienza gestionali; valutazione di risultati che comprova capacità di programmazione e di pianificazione;
- **SPECIFICHE COMPETENZE ORGANIZZATIVE POSSEDUTE:** possesso di specifiche competenze gestionali del sistema delle risorse umane e strumentali; possesso di specifiche competenze in relazione alla combinazione ottimale dei fattori produttivi per l'erogazione di servizi; possesso di specifiche competenze professionali per l'ottimizzata gestione delle strutture di preposizione;
- **ESPERIENZE DI DIREZIONE EVENTUALMENTE MATURATE ALL'ESTERO:** esperienze direzionali strettamente connesse alla tipologia dell'incarico da conferire; esperienze direzionali che hanno un'incidenza rilevante in relazione all'incarico da conferire; esperienze direzionali, che pur non avendo stretta attinenza all'incarico da conferire, sono da ritenersi necessarie al fine del conferimento dell'incarico stesso.

Le valutazioni operate dalla Commissione ad esito della selezione hanno portato la Commissione medesima alla individuazione, quale vincitore della selezione dell'Avv. Barbara Bellentani nata a Modena il 17 settembre 1974 con decorrenza 2/8/2021.

In relazione ai risultati conseguiti e alla professionalità desumibile dagli atti adottati dalla Dirigente si ritiene di confermare l'incarico dirigenziale in scadenza all'Avv. Barbara Bellentani.

Alla luce dei criteri sopra indicati, si conferma che la Dirigente in parola possiede le attitudini necessarie per dirigere una struttura organizzativa complessa, ha qualificate competenze in linea con la mission che si intende affidargli ed ha una spiccata propensione alla funzione gestoria; inoltre, le precedenti esperienze

lavorative testimoniano e garantiscono notevoli capacità professionali anche di natura tecnico specialistica finalizzate all'intervento diretto nel contesto gestionale. In tali esperienze, l'Avv. Barbara Bellentani ha sempre raggiunto gli obiettivi assegnati con ottimi risultati, come validato dagli appositi nuclei di valutazione delle "performance"; la valutazione positiva delle prestazioni, ha riguardato sia il livello qualitativo che e quantitativo delle medesime, nonché la affidabilità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione gestionale ed anche le capacità programmatiche e di pianificazione, dell'Avv. Barbara Bellentani, in particolare, sono da evidenziare le specifiche competenze organizzative per ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e più in generale dei fattori produttivi finalizzati all'erogazione dei servizi.

Le attribuzioni connesse all'incarico di Dirigente, sono quelle previste dall'art. 45 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi nonché le seguenti come previsto al paragrafo 7.2 (Le funzioni dei Dirigenti dei Servizi) della relazione "Sviluppo Organizzativo dell'Ente" approvata quale parte integrante della delibera di Giunta n.513/2001, in particolare:

- a) gestione diretta dei progetti, delle attività e delle risorse e delle relazioni interne ed esterne contenute nel P.E.G. e relative al Servizio assegnato, sulla base della propria competenza esclusiva;
- b) compartecipazione con il Direttore dell'Area all'elaborazione dei progetti, programmi e loro sviluppo, nonché collaborazione in materia di pianificazione delle attività e di organizzazione delle risorse del Servizio;
- c) elaborazione di piani e programmi di carattere specialistico riferiti alle competenze dell'Ente nelle materie assegnate al Servizio;
- d) attività di ricerca ed aggiornamento professionale finalizzati al miglior svolgimento dei compiti demandati;
- e) realizzazione degli obiettivi specifici previsti nel P.E.G. predisposto, approvato e negoziato annualmente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di confermare, per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi in questa sede integralmente richiamate, l'incarico di Dirigente del Servizio "Appalti e Contratti" amministrativo Lavori Pubblici" nonché dell'Avvocatura Unica costituita ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del TUEL in virtù della funzione della Provincia di Modena di ente capo fila, fino al 1 agosto 2024.

- 2) di dare atto che l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento può essere revocato anticipatamente rispetto alla scadenza per motivate ragioni organizzative e produttive o per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione; l'incarico può essere altresì revocato per l'inosservanza delle direttive impartite dal Presidente, sulla base di quanto previsto dall'art.55 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e servizi;
- 3) di dare atto altresì che il contratto di cui al punto precedente è risolto di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiara il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie;
- 4) di dare atto che è fatta salva la possibilità di procedere ad eventuali modificazioni correlate a variazioni della dotazione organica, dell'assetto organizzativo e del numero dei dirigenti in servizio;
- 5) che sia fatto obbligo al Dirigente destinatario del presente atto di conferimento di osservare le disposizioni dallo stesso recate, così come all'osservanza delle medesime prescrizioni sono tenuti tutti i soggetti, interni ed esterni all'amministrazione, che, a qualsiasi titolo, risultino interessati dagli effetti giuridici del presente provvedimento;
- 6) di dare atto che all'Avv. Barbara Bellentani sono assegnati gli obiettivi di trasparenza così come indicati nella Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO della Provincia di Modena in coerenza con le norme di legge vigenti e le linee guida ANAC.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)